

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Avis Regionale Lombardia, Milano 4 settembre 2021

PNRR

percorsi sociosanitari integrati

promozione della salute e della cultura del dono

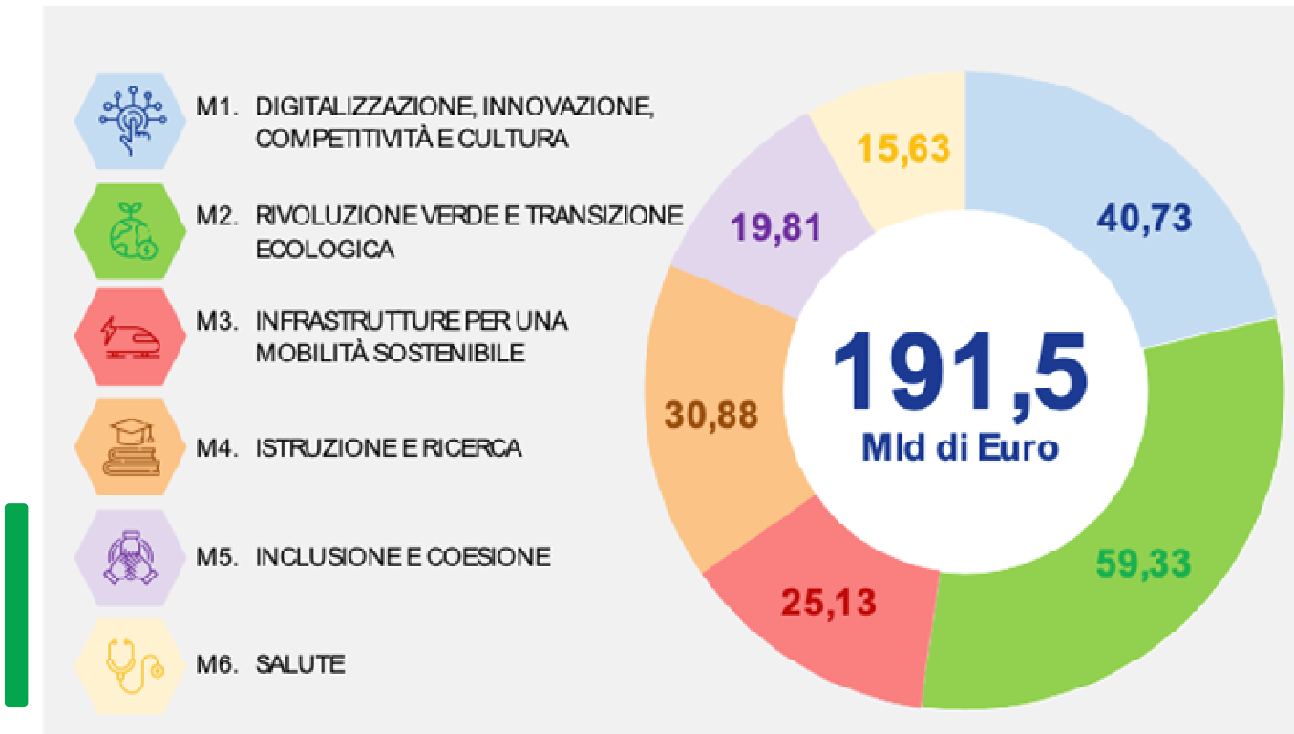
Dott. Iorio Riva | Sociologo Dirigente Ufficio Sindaci ATS Bergamo

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- Il PNRR si articola in **6 Missioni**
- che a loro volta raggruppano **16 Componenti**, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo
- Le Componenti, a loro volta, si articolano in **48 Linee di intervento** per progetti omogenei e coerenti
- Per ogni Missione sono anche indicate le **riforme** necessarie a una più efficace realizzazione, collegate all'attuazione di una o più Componenti.

PNRR - LE MISSIONI

Le 6 missioni



IL RUOLO DEL TERZO SETTORE

Il PNRR pone in evidenza l'**importanza del ruolo del terzo settore**, nelle differenti dimensioni: programmatoria, progettuale, gestionale; l'azione pubblica potrà infatti:

- “attivare specifiche progettualità condotte da enti del Terzo Settore”
- “avvalersi del contributo del Terzo settore. La pianificazione in coprogettazione di servizi sfruttando sinergie tra impresa sociale, volontariato e amministrazione, consente di operare una lettura più penetrante dei disagi e dei bisogni al fine di venire incontro alle nuove marginalità e fornire servizi più innovativi, in un reciproco scambio di competenze ed esperienze che arricchiranno sia la PA sia il Terzo settore”.

Un ruolo previsto nella gran parte delle Missioni e particolarmente significativo nelle

- **Missione 5 : Inclusione e Coesione**
- **Missione 6 : Salute**

e nei **Percorsi di Integrazione M5-M6**

In coerenza con gli interventi del Piano, si prevede l'accelerazione dell'attuazione della riforma del Terzo settore, al cui completamento mancano ancora importanti decreti attuativi, valutandone gli effetti su tutto il territorio nazionale.

FOCUS MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE



Si articola in **3 Componenti**



FOCUS MISSIONE 5



Il **rilievo** delle 3 componenti



FOCUS MISSIONE 5



COMPONENTE 1

Politiche per il Lavoro Obiettivi Generali

La componente “Politiche per il lavoro” mira ad accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali; a migliorare l’occupabilità dei lavoratori, a innalzare il livello delle tutele attraverso la certificazione della parità di genere e promuovere formazione e riqualificazione professionale che favorisca il miglior matching tra sistema di istruzione e formazione e mercato del lavoro.

- Potenziare le politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs) e la formazione professionale: Sostenere l’occupabilità di lavoratori in transizione e disoccupati, mediante l’ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro, nell’ambito del nuovo “Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”, e promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia, attraverso l’adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”.
- Rafforzare Centri per l’impiego (*Public Employment Services - PES*): Promuovere interventi di *capacity building* a supporto dei Centri per l’impiego, con l’obiettivo di fornire servizi innovativi di politica attiva, anche finalizzati alla riqualificazione professionale (*upskilling* e *reskilling*), mediante il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati, aumentando la prossimità ai cittadini e favorendo la costruzione di reti tra i diversi servizi territoriali.
- Favorire la creazione di imprese femminili e l’introduzione della certificazione della parità di genere. Realizzare la piena emancipazione economica e sociale della donna nel mercato del lavoro, prevedendo una sistematizzazione e ristrutturazione degli attuali strumenti di sostegno, con una visione più aderente ai fabbisogni delle donne, attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto per la promozione dell’“imprenditorialità femminile”. L’introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere mira ad affiancare le imprese nella riduzione del divari nella crescita professionale delle donne e alla trasparenza salariale.
- Promuovere l’acquisizione di nuove competenze da parte delle nuove generazioni: favorire il *matching* tra il sistema di istruzione e formazione e il mercato del lavoro, mediante il rafforzamento del “Sistema Duale” e dell’istituto dell’apprendistato, e il potenziamento del “Servizio Civile Universale” per i giovani tra i 18 e i 28 anni



FOCUS MISSIONE 5



COMPONENTE 1

Politiche per il Lavoro Misure e Risorse

Linee di intervento previste:

1. Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione, articolata in 6 progetti di riforma / investimento

2. Servizio civile universale declinato in 1 progetto di investimento

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

6,66
Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione	6,01
Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	4,40
Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	-
Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'impiego	0,60
Investimento 1.2: Creazione di imprese femminili	0,40
Investimento 1.3: Sistema di certificazione della parità di genere	0,01
Investimento 1.4: Sistema duale	0,60
2. Servizio civile universale	0,65
Investimento 2.1: Servizio civile universale	0,65



Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore Obiettivi Generali

Questa componente valorizza la dimensione “sociale” delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l’infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell’equità tra i generi.

- Rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità
- Migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei
- Integrare politiche e investimenti nazionali per garantire un approccio multiplo che riguardi sia la disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, sia la rigenerazione urbana e territoriale
- Riconoscere il ruolo dello sport nell’inclusione e integrazione sociale come strumento di contrasto alla marginalizzazione di soggetti e comunità locali



FOCUS MISSIONE 5



COMPONENTE 2

Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore Misure e Risorse

Linee di intervento previste:

1. Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale, articolata in 5 progetti di riforma / investimento

2. Rigenerazione urbana e housing sociale articolata in 4 progetti di riforma / investimento

3. Sport e inclusione sociale declinato in 1 progetto di investimento

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

11,17
Mld

Totale

Ambiti di Intervento/Misure	Totale
1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	1,45
Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0,50
Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,50
Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta	0,45
Riforma 1.1: Legge quadro per le disabilità	-
Riforma 1.2: Sistema degli Interventi in favore degli anziani non autosufficienti	-
2. Rigenerazione urbana e housing sociale	9,02
Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3,30
Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati	2,92
Investimento 2.3: Programma Innovativo della qualità dell'abitare	2,80
Riforma 2.1: Superamento degli insediamenti abusivi per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori	-
3. Sport e inclusione sociale	0,70
Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale	0,70



Interventi Speciali per la Coesione Territoriale Obiettivi Generali

Questa componente prevede la valorizzazione delle Zone Economiche Speciali (ZES) ed il potenziamento di servizi ed infrastrutture nelle aree interne

- **Rafforzamento della Strategia nazionale per le aree interne, attraverso misure a supporto del miglioramento dei livelli e della qualità dei servizi scolastici, sanitari e sociali**
- **Valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie**
- **Potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori**
- **Riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES funzionali ad accrescere la competitività delle aziende presenti e l'attrattività degli investimenti**



Interventi Speciali per la Coesione Territoriale Misure e Risorse

*Linee di intervento articolate
in 5 progetti di riforma /
investimento*

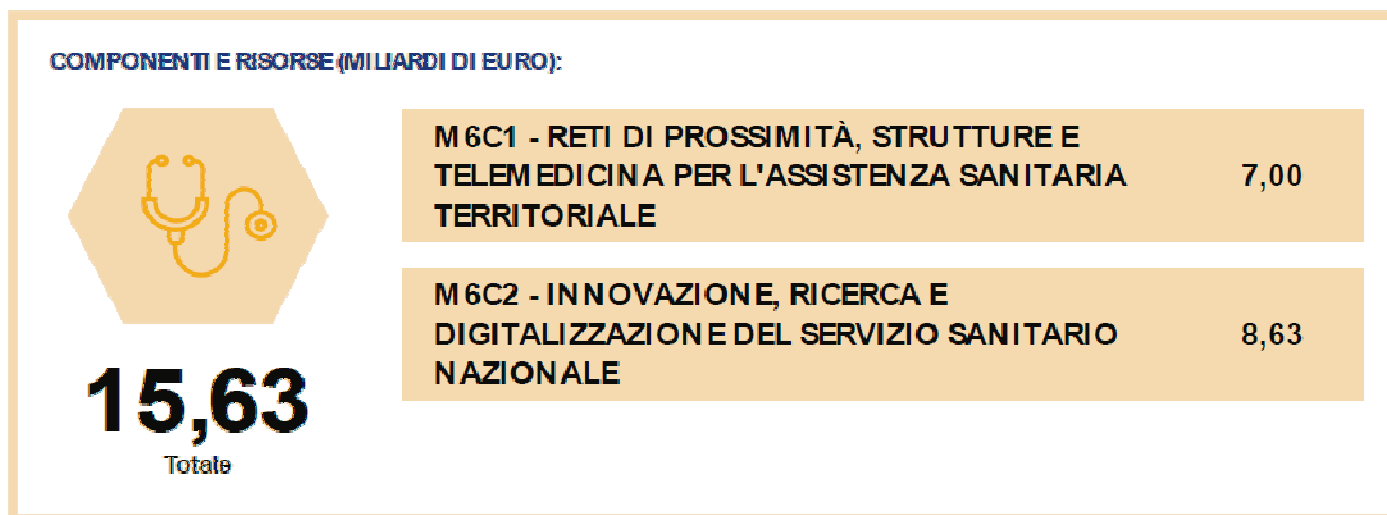
QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

	Ambiti di intervento/Misure	Totale
1,98 Mld Totale	Riforma 1: Rafforzamento delle Zone Economiche Speciali (ZES)	-
	Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne	0,83
	Investimento 2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	0,30
	Investimento 3: Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	0,22
	Investimento 4: Interventi per Zone Economiche Speciali (ZES)	0,63

FOCUS MISSIONE 6: SALUTE



Si articola in **2 Componenti**



FOCUS MISSIONE 6



Il **rilievo** delle 2 componenti

45%

M6C1
Reti di Prossimità,
Strutture Intermedie e
Telemedicina per
l'Assistenza Sanitaria
Territoriale
€ 7,00 MLD

55%

M6C2
Innovazione,
Ricerca e
Digitalizzazione del
Servizio Sanitario
Nazionale
€ 8,63 MLD

FOCUS MISSIONE 6



COMPONENTE 1

Reti di Prossimità, Strutture Intermedie e Telemedicina per l'Assistenza Sanitaria Territoriale Obiettivi Generali

Rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari in connessione con la Missione 5

- Potenziare il SSN, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l'emergenza pandemica.
- Rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità e i servizi domiciliari
- Sviluppare la telemedicina e a superare la frammentazione e la mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio.
- Sviluppare soluzioni di telemedicina avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare

FOCUS MISSIONE 6



COMPONENTE 1

Reti di Prossimità, Strutture Intermedie e Telemedicina per l'Assistenza Sanitaria Territoriale Misure e Risorse

Linee di intervento previste:

1. Case della Comunità e Presa in Carico della persona

2. Casa come primo luogo di cura, Assistenza Domiciliare, Telemedicina

3. Sviluppo delle Cure Intermedie

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

7,00

Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure

Riforma 1: Servizi sanitari di prossimità, strutture e standard per l'assistenza sul territorio

Investimento 1: Case della Comunità e presa in carico della persona

Investimento 2: Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina

Investimento 3: Sviluppo delle cure intermedie

Totale

-

2,00

4,00

1,00



Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale Obiettivi Generali

Rinnovamento e ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, completamento e diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi.

- **Sviluppare una sanità pubblica che valorizzi gli investimenti nel sistema salute in termini di risorse umane, digitali, strutturali, strumentali e tecnologici**
- **Rafforzare la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario**
- **Potenziare e innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN a livello Centrale e Regionale, al fine di garantire un'evoluzione significativa delle modalità di assistenza sanitaria, migliorando la qualità e la tempestività delle cure; valorizzando il ruolo del paziente come parte attiva del processo clinico-assistenziale; e garantendo una maggiore capacità di governance e programmazione sanitaria guidata dalla analisi dei dati, nel pieno rispetto della sicurezza e della tutela dei dati e delle informazioni**



FOCUS MISSIONE 6



COMPONENTE 2

Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale Misure e Risorse

Linee di intervento previste:

1. Aggiornamento tecnologico e digitale, articolata in 4 progetti di riforma / investimento

2. Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico articolata in 2 progetti di investimento

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

8,63

Mld

Totale

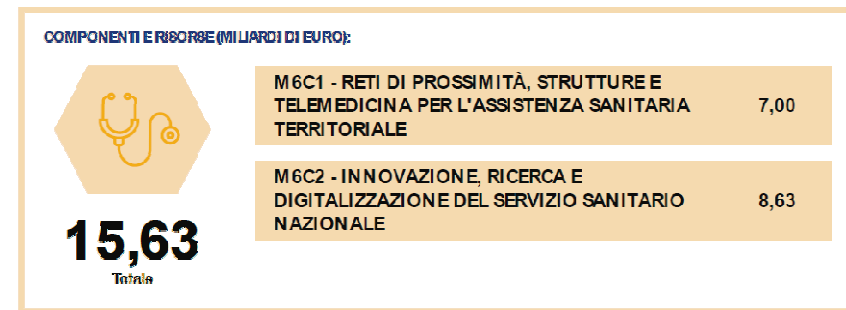
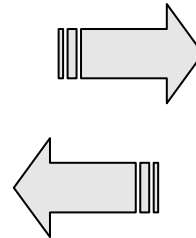
Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Aggiornamento tecnologico e digitale	7,36
Riforma 1: Riorganizzare la rete degli IROCS	-
Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4,05
Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1,64
Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	1,67
2. Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico	1,26
Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	0,52
Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	0,74



FOCUS INTEGRAZIONE MISSIONE 5 E MISSIONE 6



Il **PNRR** delinea l'integrazione da perseguire tra alcune componenti delle **Missioni 5 e 6**





FOCUS INTEGRAZIONE MISSIONE 5 E MISSIONE 6



Possibili integrazioni sul versante investimenti

M5C2



Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore

Inv. 1.1

Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione anziani non autosufficienti

Inv. 2.1

Progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Inv. 2.2

Piani Urbani Integrati

M6C1



Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

Inv. 1

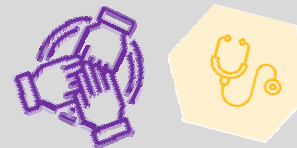
Case della Comunità e Presa in carico della persona

Inv. 2

Casa come primo luogo di cura, Assistenza domiciliare e Telemedicina



FOCUS INTEGRAZIONE MISSIONE 5 E MISSIONE 6



Possibili integrazioni sul versante **interventi**

M5C2



Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore

Inv. 1.1

Deistituzionalizzazione anziani e non autosufficienti: con riconversione delle RSA e delle case di riposo per gli anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati di attrezzature e servizi

Inv. 2.1

Domiciliarità: interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale

Inv. 2.2

Aumento servizi assistenza domiciliare, sviluppo soluzioni domestiche, assegnazione immobili confiscati, sviluppo competenze digitali, smart working

M6C1



Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

Inv. 1

Attivazione di Case della Comunità, strumenti per coordinare tutti i servizi offerti in particolare ai malati cronici, struttura fisica dove opererà un team multidisciplinare

Inv. 2

Aumento volume prestazioni in assistenza domiciliare, attivazione COT, telemedicina, sistema informativo in grado di rilevare dati clinici in tempo reale

FOCUS INTEGRAZIONE MISSIONE 5 E MISSIONE 6



Tempistiche e Riferimenti sono differenziati tra le due Missioni

M5C2



Ministero del Lavoro
Ministero delle Politiche Sociali

Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore

ad oggi:

- nel 4° trimestre 2021 definizione requisiti progetti
- entro fine 2021 fine del 2021 approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, di una legge delega sulla disabilità
- nel 4° trimestre 2022 realizzazione di almeno 500 progetti

....

Tempistiche

M6C1



Ministero della Salute

Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

ad oggi:

- entro 2° trimestre 2022 definizione di un contratto per la gestione delle case della Comunità
- nel 2° trimestre 2022 accordo sul modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare

-....

Questo **processo** sarà **accompagnato** da alcune **Riforme**: “Family Act” [a regime dal gennaio 2022], “Legge quadro sulla disabilità” [entro marzo 2023], “Riforma della Non autosufficienza” [entro marzo 2023], “Riforma Servizi Sanitari di Prossimità”

IL METODO DI GOVERNANCE

In una prospettiva di sussidiarietà inclusiva si è iniziato con

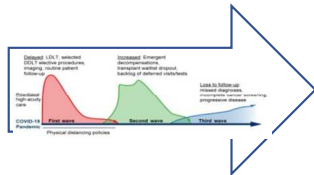
- leggere la situazione di bisogno della popolazione
- mappare le realtà di servizio già presenti ed attive
- raccogliere le progettualità delle realtà territoriali

Per la M6 è già in atto e si stanno ricevendo articolate proposte

Per la M5 è in avvio un gruppo di progettazione dei 14 Ambiti Territoriali

CRITERI DI PROGETTAZIONE DEL PIANO (STRATEGIA DI WELFARE)

Restart



Restart

Indirizzo Normativo: Nuovi Istituti, LEA (Sociali?/ Sociosanitari? /Normativa Telemedicina?,...)

Bisogno nel Territorio:

Invecchiamento, Cronicità, Fragilità Strutturali, Deprivazione
Fabbisogni non corrisposti nel '20-'21;
Bisogni e Attesi/ Emergenti (Post-Covid19)

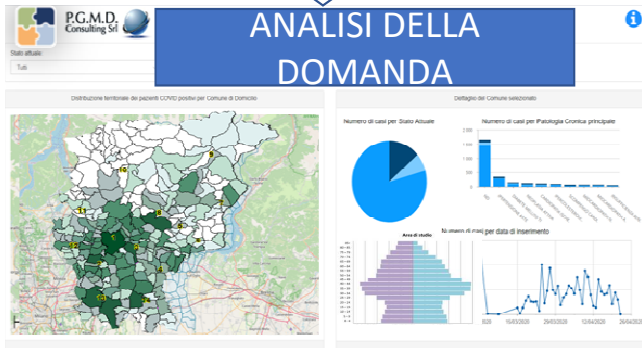
Offerta presente sul Territorio

Attuali Point Of Care e Reti; Capacità Erogativa e Modelli Implementati; Scalabilità

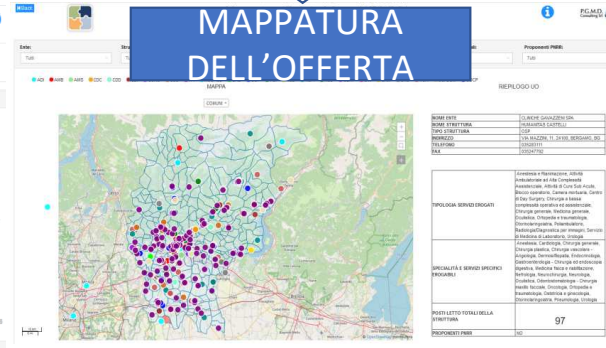
Proposizioni dal Territorio

Candidatura Nuovi/Estensioni/Integrazioni in Rete di Point Of Care

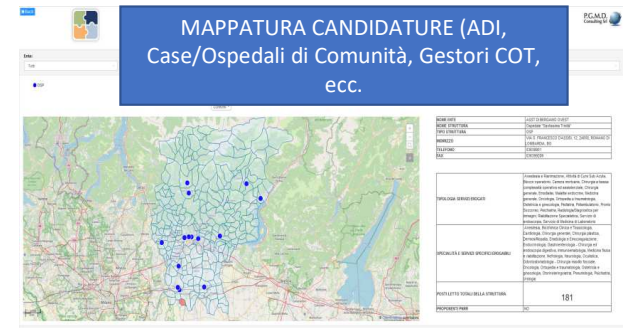
ANALISI DELLA DOMANDA



MAPPATURA DELL'OFFERTA



MAPPATURA CANDIDATURE (ADI, Case/Ospedali di Comunità, Gestori COI, ecc.)



QUALE APPROCCIO



Identificazione Requisiti Essenziali PNRR (Singoli POC / Reti)



Supporto alla composizione / Concertazione dei Servizi Coerenti ai Fabbisogni e Dimensionamento della Capacità del Point Of Care / Rete Integrata

POSSIBILE RUOLO DELL'AVIS

All'interno dei percorsi di declinazione progettuale delle Misure 5 e 6 vi sono alcune componenti ed interventi che ben si coniugano con il **coinvolgimento attivo** di realtà del Terzo Settore.

Nello specifico del ruolo che l'AVIS potrebbe interpretare si ipotizzare un **fattivo coinvolgimento e contributo all'interno della Casa della Comunità** sui versanti

- dell'**azione informativa** (cultura del dono)
- dell'**azione preventiva** (promozione della salute)
- dell'**offerta di servizi** (ad es. attivazione unità di raccolta sangue, centro prelievi ematici).

Avis Regionale Lombardia, Milano 4 settembre 2021

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE